

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti

In Italia e Colonie		Anno	L. 150,00
Trimestro	L. 17	Estero	75,00
Mese	» 6	Trimestro	» 25,00

Inserzioni

PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca 2 - Cronaca rosa con L. 1 - Necrologio, Onorari, Avvisi, Annunzi, Comunità ecc. L. 150 - Tariffa Economica in testa alla rubrica - Tassa governativa 1,50 %, a tassa prov. glor. in più Pag. anticipato

Vibrante manifestazione per il Plebiscito a Udine

S. E. Leicht esalta le opere del Regime salutato con entusiasmo dalla cittadinanza

L'imponente raduno al Teatro Puccini

Il Teatro Puccini presentava l'opera un aspetto imponente: ogni ordine di posti era gremito di cittadini, convenuti ad ascoltare l'alta e nobile parola di S. E. Pier Sylvio Leicht Sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione.

Il saluto di Udine

Il Podestà on. co. Gino di Caporiccio pronuncia brevi vibranti parole: Non per una vuota consuetudine io sono qui vicino a S. E. Leicht - egli dice - ma per portargli, il saluto di Udine; lo sono qui per argli l'affettuosa ammirazione di Udine per l'opera sua di giurista, di storico, di uomo di Governo; lo sono qui infine per dargli piena assicurazione che Udine domenica prossima compirà pieno ed intero il dover suo di gratitudine e di fedeltà al Duce della Patria.

zione, che non si deve confondere coll'emigrazione temporanea, stagionale, delle nostre popolazioni che il Governo non ha mai inteso di combattere.

Ma se si vuol giustamente evitare il deperimento, bisogna però che la popolazione si nutra; e che questo nutrimento sia nel maggior grado possibile offerto dal suolo della patria perché l'importare grandi masse di cereali ha sempre dei lati pericolosi per i cambi.

Non basta però spingere ad una coltura più intensa le zone già coltivate, bisogna ridurre nel maggior grado possibile a coltura le zone incolte che ancora esistono, e che la malaria, l'umidità eccessiva e l'eccessiva aridità recano finora inadatte alla coltivazione. Di qui l'azione del governo a favore della bonifica, e quel concetto completo integrato di bonifica che è stato solennemente affermato dall'ultima legge.

Le bonifiche

Lo Stato ha, con grande ardimento, dato colossali mezzi a queste opere, malgrado il pericolo difficile che la pubblica finanza ha attraversato: è noto che dal 1923 al 1928 furono spesi per le bonifiche 1085 milioni mentre in tutto il periodo antecedente ne erano stati spesi soltanto 1634.

Lo Stato ha, con grande ardimento, dato colossali mezzi a queste opere, malgrado il pericolo difficile che la pubblica finanza ha attraversato: è noto che dal 1923 al 1928 furono spesi per le bonifiche 1085 milioni mentre in tutto il periodo antecedente ne erano stati spesi soltanto 1634.

Queste sono le promesse magnifiche della grande politica bonificatrice del Fascismo! L'agro romano, se vogliamo dire la verità in tutta la sua crudeltà, era, alle porte della capitale, un riprovergo permanente per gli uomini di governo italiani; oggi esso si sta coprendo un po' alla volta di case e di poderi; le cifre di questo miglioramento sono state esposte dal Ministro Belluzzo in un suo libro pubblicato alla vigilia del suo passaggio dal Ministero dell'Economia Nazionale a quello dell'Istruzione; basterà ricordare che le terre coltivate a cereali si sono raddoppiate, e che gli agricoltori occupati nei lavori dei campi sono passati da 9000 a 15.000.

L'industria

Ma non è a dire che questo grande risveglio si sia limitato alla sola agricoltura. Anche l'industria negli ultimi anni ha avuto notevoli progressi. Essa ha potuto superare la inevitabile crisi derivante dall'enorme inflazione avvenuta nel periodo bellico e ormai le statistiche dimostrano che, in questi tutti i capitoli della produzione, vi è un miglioramento. Dio mi guardi dall'affiggere cifre e cifre statistiche; basterà ricordare come i più esperti conoscitori di cose economiche riconoscano evidenti i sintomi di una ripresa giagliarda in alcune industrie, più lenta in altre, ma confortante in tutte; questa ripresa è attestata dal raddoppiamento dei depositi delle casse di risparmio, indice sicuro.

E' bade, Signori, che questo miglioramento lo si è ottenuto in un periodo, nel quale il paese si travagliava colla crisi inevitabile che ogni riforma monetaria porta con sé. La stabilizzazione della moneta, in un paese che scendeva la china della svalutazione, porta di necessità un arresto degli affari; i capitali si fanno più scarsi, il timido possessore del denaro lo tiene in serbo, per timore di possibili sorprese. L'industria trova con difficoltà i capitali necessari, il mercato dei beni rustici si arresta, perché nessuno vuol comprare quando teme che il valore del fondo acquistato abbia a diminuire per effetto della moneta rivalutata.

Chi si è trovato ad esaminare il bilancio in questo periodo, sa quali preoccupazioni destasse il gettito delle imposte e come il pareggio rappresentasse una perpetua incognita. Eppure l'eroico contribuente italiano ha superato anche questa crisi e lo Stato,

La pace con la Chiesa

Egli è, o Signori, che come Mussolini ha piena fede nel paese, così questo ha piena fede nel genio del Capo del Governo!

Ed a ragione, il Fascismo ed il suo Capo hanno saputo vedere quali erano i bisogni reali del paese, quali erano veramente i problemi da risolvere per trarlo a salvamento. Esso gli ha dato la pace interna, non più scioperi, non più agitazioni; ma un lavoro ordinato e tranquillo, ma una vera collaborazione dei vari fattori della produzione. Gli ha dato la sicurezza nel campo economico, giacché la svalutazione della moneta è stata arrestata e il bilancio è stato risanato; gli ha restituita la sua dignità nazionale così che l'Italia è oggi considerata come un elemento di prim'ordine nella politica mondiale, non più una schiava che era agghiacciata al carro dell'una o dell'altra fra le grandi potenze.

La scuola

Basti pensare, a quanto fu fatto per la pubblica istruzione, in questi anni così misia licita per un momento sostare, difficili. Permettetemi, Signori, di ritornare per un istante al dicastero nel quale la volontà del Duce m'ha chiamato modesto ma valoroso collaboratore del Ministro Belluzzo, basti pensare a quanto fu fatto in questi duri anni pieni di tante difficoltà finanziarie, per la pubblica istruzione.

Dato soltanto pochissimi dati. Per la scuola elementare furono costruite dallo Stato circa 4500 aule scolastiche, in parte a cura del Ministero dell'Istruzione, in parte dai provveditorati istituiti dal Ministro dei Lavori Pubblici nel mezzogiorno. Furono inoltre istituite circa 1300 nuove scuole elementari.

A quest'opera santa che intensifica la istruzione del popolo si deve se la piaga dell'analfabetismo è andata in questi anni diminuendo. I dati statistici più recenti ci danno la consolante notizia che la terribile cifra del 40 per cento, che ancora nel 1921 rappresentava la quota degli analfabeti nella popolazione del Regno è diminuita ora del 25 per cento. Naturalmente tutto questo esige sacrifici non piccoli e la spesa per le scuole elementari che nel 1921-22 era di 555 milioni ora è di 852.

Ed accanto alla scuola elementare poniamo gli asili d'infanzia, verso i quali giustamente si rivolge l'attenzione del governo: essi dal 1923 ad oggi si sono raddoppiati; erano 5962; oggi sono 11.500.

La scuola media d'altra parte ha avuto in generale un miglioramento nella serietà degli studi, nell'indole dei programmi che sono un cieco può disconoscere. Si potrà ancora migliorare e si migliorerà. Furono istituite, in questi ultimi sette anni, 65 nuove scuole classiche.

Alla scuola professionale fu dato un vigoroso impulso, per porre questo prezioso strumento di elevazione e di miglioramento della cultura generale e della preparazione tecnica di una parte così cospicua della popolazione in relazione coi bisogni della nazione.

Se la cultura classica deve rimanere la base necessaria del nostro sistema di educazione, non bisogna però dimenticare che, nella dura lotta che la nazione combatte per vivere, essa ha bisogno soprattutto di marce addestrate, di capi tecnici bene istruiti, non bisogna dimenticare che di questa istruzione tecnica le altre nazioni fanno il caposaldo della loro politica scolastica.

Da ciò la riforma che è in corso e dalla quale io sono certo si ritrarranno immensi vantaggi per il progresso economico e civile del paese. Coronamento di questo edificio sono le spese per l'istruzione superiore. Qui, naturalmente, io non posso entrare in particolari; basterà che io ricordi come l'azione del Governo si sia saggiamente esercitata in due direzioni principali: da un lato s'è cercato di migliorare i grandi istituti esistenti, e questo è lo scopo delle numerose convenzioni, merco le quali nelle principali Università stanno sorgendo nuovi edifici per le cliniche, per i laboratori, pienamente adatti alle esigenze delle ricerche scientifiche. Non arretrò più così che gli stranieri, quando visitano i nostri istituti, scuotano il capo sorridendo a scherno della nostra miseria. Come purtroppo è avvenuto in tempi passati. D'altra lato sorgeranno, per volontà del Duce, a Roma grandi laboratori completamente attrezzati nei quali scienziati tutti dedicati alle ricerche, si consacreranno esclusivamente alla soluzione dei più assillanti problemi della teoria e della pratica.

L'anima friulana

Perché, o Signori, quest'opera grande del Fascismo deve essere quotidianamente sostenuta e difesa; essa non teme i grandi scatti, ma teme piuttosto il silenzio e molesto farlo radicare che nell'oscurità cerca di minare l'edificio che sta sorgendo. Ciascuno nella sua cerchia deve farsi custode degli grandi ideali che il Fascismo ha bandito e che costituiscono la linfa vitale della sua esistenza. Questa difesa non è difficile fra noi; l'anima semplice e il profondo e robusto senso d'onore del Friulano è aperto ai sentimenti del fascismo. Esso ha per tanto secoli esercitato l'ufficio di sentinella al confine nazionale e bene intende il problema nazionale in tutta la sua nobiltà. Egli ha conosciuto le terre straniere ed ha sentita la profonda nostalgia della patria, ed ha inteso quanta importanza abbia per l'emigrante il sapere protetto da un forte paese che non abbandona i suoi figli, ma che li tutela con un altissimo senso di civiltà dignità; ed è questa una parte essenziale dell'opera fascista.

Per un'Italia forte e temuta

Debbiamo dire, quando vediamo che le spese militari di qualche nazione, perpetua bandiera d'idee pacifiste, superano i tre quinti delle spese civili, mentre negli altri pacifismo supera la metà? Il Duce l'ha detto nel suo mirabile discorso: «L'Italia desidera la pace con tutti i popoli e in particolare modo con quelli che le stanno vicini... essa mantiene le spese per i suoi armamenti nei limiti delle più elementari necessità della sicurezza e della difesa... L'Italia non vuole turbare la pace, ma è pronta alla difesa dei suoi interessi in qualsiasi parte del mondo». Queste sono parole di alta saggezza che hanno trovata profonda risonanza in tutti i popoli. L'Italia ha la coscienza dei suoi diritti e della sua forza; essa gli proviene dalla saldezza che ha raggiunto lo Stato, dalla perfetta coesione cittadina con esso. Qui sta, o Signori, la gran forza dell'idee fascista: il mirabile ordinamento corporativo delle sue confederazioni e federazioni, coi sindacati, che non dipendono, ordinati in modo armonico tutte le forze della nazione; alcuna sapientemente i conflitti, o di loro dei giudici, anzi che abbandonare la soluzione all'arbitrio cieco della guerra economica. Tutte le forze della produzione sono rappresentate in questo ordinamento e non solo le forze economiche, ma le intellettuali. Dai colli dell'Alpi sino alle grandi città, attraverso a questa grande organizzazione, il cittadino si sente veramente parte dello Stato e più ordinamento si rafforza e si estenderà, e più questo sentimento si radicherà negli animi.

Ma accanto a questo, quanti altri istituti il fascismo ha creato, per rafforzare questi legami? L'indirizzo dato alla scuola, non più avulsa dalla vita, ma specchio di quanto è più nobile e di più forte la vita e ci concede; l'azione benefica dell'Opera Nazionale Balilla che pone dinanzi ai fanciulli e ai giovani il bene della nazione come la vera vita ed alla dell'attività del cittadino; la istituzione del Dopolavoro che offre all'operaio e all'agricoltore il modo di unire all'onesto scoglio i mezzi per approfondire le proprie conoscenze, di penetrare nei problemi della vita moderna, di comprendere la finalità della politica nazionale; tutto ciò è un complesso di bellezza e d'armonia. Si sente un'unica mente ordinatrice, per la cui forza quello che prima era un caos disordinato d'iniziativa cozzanti fra loro, divenne, invece, uno sforzo coordinato di direttive convergenti ad un unico fine: la grandezza e la potenza della nazione.

Il quinquennio che fu aperto dal memorando discorso dell'11 marzo, vedrà, io ne ho piena fede, coronarsi questo edificio meraviglioso e Voi tutti ne sarete gli artefici, perché ciascuno di Voi, nell'ambito che gli è riservato, sia esso ampio o modesto non importa, contribuirà a diffondere, nei più profondi strati del popolo, la grande parola del fascismo, il pensiero animatore di Benito Mussolini.

La pace con la Chiesa

Il trattato del Laterano porta a compimento nel modo più felice quanto era stato tentato da Statisti come Camillo Cavour e Francesco Crispi, ai quali era chiaro il profondo pericolo che il dissidio contesa. Questo atto solenne compie l'unità spirituale della nazione italiana, dà piena soddisfazione al naturale desiderio d'un popolo profondamente cattolico come il nostro, di veder regnare la più perfetta intelligenza fra lo Stato e la Chiesa. E' un elemento di immensa importanza che viene, così, a rafforzare la saldezza della nazione italiana; quella saldezza che costituisce la più alta mente della politica del fascismo e che è sempre necessaria ad ogni popolo per poter compiere la sua missione nel mondo, ma lo è tanto più in un'ora difficile come quella che la vecchia Europa attraversa. La guerra è finita da dieci anni, ma le competizioni che essa doveva togliere continuano, malgrado i trattati.

Per un'Italia forte e temuta

Debbiamo dire, quando vediamo che le spese militari di qualche nazione, perpetua bandiera d'idee pacifiste, superano i tre quinti delle spese civili, mentre negli altri pacifismo supera la metà? Il Duce l'ha detto nel suo mirabile discorso: «L'Italia desidera la pace con tutti i popoli e in particolare modo con quelli che le stanno vicini... essa mantiene le spese per i suoi armamenti nei limiti delle più elementari necessità della sicurezza e della difesa... L'Italia non vuole turbare la pace, ma è pronta alla difesa dei suoi interessi in qualsiasi parte del mondo». Queste sono parole di alta saggezza che hanno trovata profonda risonanza in tutti i popoli. L'Italia ha la coscienza dei suoi diritti e della sua forza; essa gli proviene dalla saldezza che ha raggiunto lo Stato, dalla perfetta coesione cittadina con esso. Qui sta, o Signori, la gran forza dell'idee fascista: il mirabile ordinamento corporativo delle sue confederazioni e federazioni, coi sindacati, che non dipendono, ordinati in modo armonico tutte le forze della nazione; alcuna sapientemente i conflitti, o di loro dei giudici, anzi che abbandonare la soluzione all'arbitrio cieco della guerra economica. Tutte le forze della produzione sono rappresentate in questo ordinamento e non solo le forze economiche, ma le intellettuali. Dai colli dell'Alpi sino alle grandi città, attraverso a questa grande organizzazione, il cittadino si sente veramente parte dello Stato e più ordinamento si rafforza e si estenderà, e più questo sentimento si radicherà negli animi.

FASCIO DI UDINE

Celebrazione decimo annuale fondazione del Fasci

A deroga delle precedenti disposizioni, s'informano tutti i fascisti della Sezione di Udine che sabato 23 corrente sarà celebrato in forma solenne il Decimo Annuale della fondazione del Fasci. Resta pertanto stabilito il seguente programma sul quale richiamo, da parte dei fascisti, tutta la massima attenzione. Alla mattina di detto giorno dovranno essere esposte le bandiere da tutti gli uffici ed istituzioni fasciste. Alle ore 18 suonerà per la durata di mezz'ora la storica campana dell'Aringo. Alle ore 18.30 adunata di tutti i fascisti dei Settori del Fascio di Udine in Piazza Vittorio Emanuele dove dopo poche parole di esortazione del co. Gino di Caporiccio, Podestà di Udine, parlerà un delegato del Fascio. Alle ore 20 precise adunata di tutti i fascisti dei Settori davanti la Sede del Fascio di Udine in Via della Prefettura 14 per la formazione del corteo che dovrà percorrere, con fiaccola accesa, le Vie: Marinelli, Vittorio Veneto, Piazza Vittorio Emanuele, Via Mercatorovich, Riva Bartolini, Via Mazzini, Via Mazzini, Via Marinoni, Via Zanon, Via Pascolle, Via Cavour, Via Savorgnana. Tutti i fascisti entreranno quindi al Teatro Puccini per assistere all'annunziata conferenza elettorale dell'On. Piero Pisenti. Durante tutta la giornata, del 23 corrente, i fascisti sono tenuti ad indossare, indistintamente, la Camicia Nera.

DISPOSIZIONI PER LE ELEZIONI PLEBISCITARIE

Per quanto riguarda la giornata fissata per le elezioni plebiscitarie, s'informano tutti i fascisti che è desidero il questa Segreteria Politica che per le ore 12 di domenica 24 corrente tutti gli iscritti abbiano adempito al loro obbligo di voto. Coloro che, per impedimenti fisici o malattia non si sentissero in grado di uscire di casa faranno pervenire al Fascio di Udine, entro sabato 23 corrente, documentata giustificazione medica. Sono state impartite a questo riguardo severissime disposizioni ai Capi Settori per la più scrupolosa vigilanza sui propri dipendenti. Tutti i fascisti indistintamente, durante tutta la giornata di domenica 24 corrente dovranno indossare la Camicia Nera.

Oggi

esse il To appello dell'Adria. Rilasciato, conservato. Chi invierà l'intero come alla Fabbrica Poligrafica, Casella postale 277, Trieste, riceverà un premio.

Oggi

esse il To appello dell'Adria. Rilasciato, conservato. Chi invierà l'intero come alla Fabbrica Poligrafica, Casella postale 277, Trieste, riceverà un premio.

Oggi

esse il To appello dell'Adria. Rilasciato, conservato. Chi invierà l'intero come alla Fabbrica Poligrafica, Casella postale 277, Trieste, riceverà un premio.

Oggi

esse il To appello dell'Adria. Rilasciato, conservato. Chi invierà l'intero come alla Fabbrica Poligrafica, Casella postale 277, Trieste, riceverà un premio.

Oggi

esse il To appello dell'Adria. Rilasciato, conservato. Chi invierà l'intero come alla Fabbrica Poligrafica, Casella postale 277, Trieste, riceverà un premio.

Oggi

esse il To appello dell'Adria. Rilasciato, conservato. Chi invierà l'intero come alla Fabbrica Poligrafica, Casella postale 277, Trieste, riceverà un premio.

Oggi

esse il To appello dell'Adria. Rilasciato, conservato. Chi invierà l'intero come alla Fabbrica Poligrafica, Casella postale 277, Trieste, riceverà un premio.

Oggi

esse il To appello dell'Adria. Rilasciato, conservato. Chi invierà l'intero come alla Fabbrica Poligrafica, Casella postale 277, Trieste, riceverà un premio.

Oggi

esse il To appello dell'Adria. Rilasciato, conservato. Chi invierà l'intero come alla Fabbrica Poligrafica, Casella postale 277, Trieste, riceverà un premio.

Oggi

esse il To appello dell'Adria. Rilasciato, conservato. Chi invierà l'intero come alla Fabbrica Poligrafica, Casella postale 277, Trieste, riceverà un premio.

Parla S. E. Leicht

Quindi S. E. Leicht, fra la più deferente attenzione, inizia il suo discorso. Egli dice:

Sono molto lieto e commosso nel tempo stesso di porgere il mio saluto a questa illustre città, di vedere intorno a me tanti egregi rappresentanti del mio diletto Friuli, primo fra essi l'eminente Podestà di Udine di questa città che rievoca col suo solo nome tante gloriose vicende della storia recente ed antica. Chi pensa a Udine, non può a meno di recarsi idealmente sul colle del Castello e di volgere lo sguardo alla cerchia immensa delle Alpi che digrada verso il mare, non può a meno di soffermarsi sulle balze del Corso desolato e segnare l'irto altipiano giù sino al punto nel quale sotto di esso si stendono i piani uberiosi di Aquileia.

Quei monti, quelle balze, quei piani contengono un prezioso deposito: i cimieri di guerra e da essi sembra che ci vengano incontro le ombre degli eroi a narrarci la gesta immortale del sacrificio e della vittoria. E' per questo che Udine fu scelta da Benito Mussolini come il luogo dal quale egli uscì, al paese la parola memorabile che annunciava la Marcia su Roma, l'avvento del Fascismo al Governo, l'inizio di una nuova era nella storia d'Italia. I Friulani che Piero Pisenti riunito intorno al Duce in quel grande antro, compreso l'omaggio che da Udine il Duce rendeva a questi communitoni della grande guerra, riveder chiaramente come. Egli avesse inteso rendere polese il legame infrangibile che vi è fra la fede fascista ed il sacrificio di sé al quale ogni cittadino deve esser pronto per la patria. Sacrificio che risplende meraviglioso quando è compianto nella battaglia sanguinosa, nella furia dell'assalto, ma che deve esser continuo anche dove non c'è gloria, ma pure vi è la necessità, nella piccola battaglia quotidiana, quando ciascuno deve difendere i propri ideali contro l'insidia che viene loro dalle miserie delle ambizioni personali, dalle gelosie e dai meschini risentimenti, dalla sete dei godimenti materiali, da tutto ciò che è torbido e di oscuro la vita trascina sempre con sé. Questo tutto dire, in primo luogo, fascismo e per questo al fascismo Udine è congiunta nelle sue primordiali origini, come la vergine saggia che tiene accesa la lampada dell'amore e del sacrificio. E' un austero ricordo questo, o Signori, perché il Fascismo è appunto divenuto quel che è, e che lo rende un partito diverso da ogni altro, un'azione, una fraternità di spiriti che si estolle molto al di sopra e al di là di quanto s'intende comunemente per partito, è divenuto tale perché la sua fede continua si rinnova e s'infiamma per quei ricordi. Questi che silenziosamente combattono e silenziosamente morirono, insegnano a silenziosamente operare; ciò che è la virtù più grande del Fascismo. E questo rende pensoso chi deve parlare in questi comizi, e non può che altrove; perché quei chi vollesse nel fascismo introdurre retorica; mostrerebbe di non intendere quello che è la più vera sua essenza: d'essere inteso di tutti e non di parole.

L'azione fascista

Il discorso che il nostro Duca ha fatto a Roma dinanzi a tutte le alte gerarchie dello Stato e del Partito ha dato del resto la norma a queste nostre manifestazioni. Quel meraviglioso discorso ha una nota dominante ed è l'aura semplicità! Indarno si cercerebbe le frasi roboanti e retoriche, che altre volte denotavano i discorsi elettorali, anche dei grandi capi; indarno vi studiereste di trovarvi quel tessuto di promesse più o meno realizzabili, che era il fondamento di ogni programma di partito alla vigilia delle elezioni. Egli ha esposto con scollorata franchezza le promesse, facendone una superba sintesi, quanto il fascismo ha fatto dall'ottobre 1922 fino ad oggi; ha esposto le linee maestre della sua politica, le direzioni, i multiformi che vengono impressi dalla sua tenace e meravigliosa volontà, l'azione fascista. L'esposizione di questi fatti è di per sé un programma; perché l'azione fascista è in corso e i risultati che sin qui si sono ottenuti sono la migliore promessa ed anzi la migliore garanzia di quelli che si otterranno nell'avvenire.

L'agricoltura

Che dobbiamo dire, ad esempio dell'Agricoltura? Voi avete tutti potuto conoscere gli effetti della intensa propaganda nazionale per la granicoltura che si è chiamata con termine pittoresco "battaglia del grano"; una battaglia alla quale il Friuli ha preso parte con intensissimo interesse.

ALLA VIGILIA DEL PLEBISCITO

L'appassionata propaganda in Città e in Provincia

Un manifesto del Podestà

Il Podestà ha fatto affiggere il seguente manifesto: Cittadini!

Vi sono momenti nella storia dei popoli, nei quali essi sono chiamati a sorli verso il loro destino. Il momento che attraversiamo è uno di questi.

Dimostrare a noi stessi ed al mondo intero che siamo tutti compatti in una sola volontà ed in una sola fede; dire a noi stessi ed al mondo intero che le intelligenze lanciate d'oltre Alpe non scalfiscono la nostra ferma compagine; affermare che tutta la Nazione accompagna il Duce del Fascismo nella sua opera ed ostinata lotta; ecco il significato della votazione di domenica prossima.

Non ci trattenga di accorrere alle urne nessuna ignavia e nessuna viltà; gli sproni al compimento del nostro dovere che mai più non torneranno; essa dal nostro cuore il grido di gratitudine verso il Restauratore delle fortune della Patria.

Il Podestà

Gino Caporale

Un invito dell'Arcivescovo

«La Vita Cattolica» pubblica: S. E. Mons. Arcivescovo mette viva fiducia che i Sacerdoti e i fedeli della sua diocesi, soprattutto gli organizzati nelle file dell'Azione Cattolica, vorranno compiere il dovere di concorrere col loro voto alla formazione della nuova Assemblea legislativa, destinata a sancire ed attuare le importantissime Convenzioni del Laterano, poiché il perfetto adempimento di esso sarà uno dei contributi più necessari e più efficaci per l'impetuosa prosperità e grandezza della Nazione. Nessuno pertanto manchi alle urne.

LA SOCIETA' CATTOLICA DI M. S. E LE ELEZIONI

Il prof. avv. U. Selan, presidente della Società Cattolica di Mutuo Soccorso, ha diramato ai soci un nobile appello in occasione delle votazioni plebiscitarie di domenica prossima. La nostra Società — dice la circolare — che ha per fondamento l'amore indefettibile a Dio ed alla Patria, non deve lasciar passare questa occasione, senza esprimere il suo grato animo verso il Regime che, fra l'altro, ha saputo realizzare una delle conquiste più care al cuore di ogni cattolico e di ogni italiano: la conciliazione fra lo Stato e la Chiesa, sorgente di inimmaginabili fortune di grandezza e prosperità per la Nazione. Invito pertanto i soci a compiere il loro sacro dovere di cittadini, votando affermativamente nel plebiscito in conformità ai susposti sentimenti e in obbedienza alle direttive delle superiori gerarchie.

UN APPELLO ALLE DONNE FASCISTE

La Delegata Provinciale del Fascio Femminili, signora Maria Teresa Pischiutta rivolge alle segretarie del Fascio Femminili della Provincia di Udine la seguente circolare:

«Nell'approcciarsi della giornata elettorale, richiamo l'attenzione delle fasciste e di tutte le donne adimate e ricliamo sull'imponente dovere che loro incombe in questo solenne momento. Non v'ha dubbio che sapranno tutte mantenersi all'altezza della fama conquistata nelle passate lotte e felicemente superate e che daranno prova della loro immutata fede e fervore patriottico, acciò Udine non sia seconda a nessuna città italiana in questo atto di devota affermazione verso il nostro magnifico Duce.

L'azione a cui vi chiamiamo, non è politica, non battaglia imperniata su nomi, ma è atto di devozione e di dedizione a quell'idea che sempre serbiamo, ma che ci curiamo su di una culla dolente o indifferente, la gioventù nuova, o solleviamo la miseria del popolo o assistiamo i bisogni delle operai in nome di Dio e del Fascismo.

Le elezioni infatti, oggi non portano più alla ribalta un uomo piuttosto che un altro, ma il Fascismo stesso, quadro e compatto, è chi avesse del dubbio, volesse discutere, si ricordi che non sono in causa le persone ma l'Italia Fascista con la sua volontà, con la sua fede indomita.

Votare la fiducia al Regime significa approvare il miracolo dell'Italia di Vittorio Emanuele: l'idea di Benito Mussolini, in una parola: l'Italia risorta.

Occorre far opera sottile, persuasiva, penetrante, di consiglio e di approvazione, nessuno dei vostri, mariti, fratelli o figli, nessuno di quella parte di popolo tanto spesso ignorata e da voi beneficiata, che ha fiducia in noi, nessuno manchi il 24 marzo di dar la sua adesione alla lista che il Gran Consiglio del Fascismo ha proposta.

E non sarà atto di politica l'aver fatto questo ma coscienza della più alta e schietta italiana, espressione di un intenso amore per il focolare che vogliamo in pace, per le opere di bene che desideriamo più estese, per l'idea che serbiamo con orgoglio e con fede.

La Delegata Prov. del Fasc. Femminili, M. T. Pischiutta

La presente circolare serve da comunicazione ufficiale a tutte le signore segretarie del Fascio Femminili della Provincia.

RIUNIONE ESERCENTI

La Federazione Fascista Friulana dei Commercialisti, Sezione Pubblici Esercizi, invita tutti gli esercenti ad intervenire alla riunione indetta per venerdì 22 corrente, alle ore 15, presso la sede della Sezione, P.le. Eschiliani, Via Caterina Peropolo, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno: a) Elezioni plebiscitarie; b) Interessi vari di categoria.

Nessuno deva mancare.

FARMACISTI PER IL PLEBISCITO

Il Segretario Provinciale del Sindacato Fascista dei Farmacisti, dott. Mario A. Aquilini ed il Presidente della Commissione Straordinaria dell'Ordine dr. Aldo Mascardi, hanno invitato a tutti gli iscritti una circolare ricordando loro il dovere di presentarsi con disciplina fascista alle urne e di svolgere, nell'ambito del proprio Comune, una attiva propaganda perché gli elettori tutti diano il loro voto alla lista del Duce in riconoscimento della grande opera compiuta dal Governo Nazionale e quale atto di fede nell'Uomo che la Provvidenza ha chiamato sette anni or sono a reggere le sorti del giovane popolo italiano.

E non vi è dubbio che i farmacisti del Friuli, che per le particolari condizioni della professione sono a quotidianissimo contatto con il popolo lavoratore, si renderanno anche in questa occasione benemeriti della Patria e del Fascismo.

ADUNATA DELLA COORTE AVANGUARDISTA

Domani, sabato, alle ore 17,30, adunata della Coorte Avanguardista Udinese nel cortile della palestra di Via dell'Opera. Divisa in parate, musicanti con strumento.

LE PATATE DA SEME

anche quelle si trovano al «SAO», ma non più al mezzo annuale per comprare, perché sono buone ma poche.

Il messaggio del Comitato Cittadino

Il grande Comitato Cittadino costituito per le elezioni plebiscitarie del 24 marzo 1929 (VII) ha rivolto agli elettori il seguente messaggio: Cittadini!

Alla vigilia del voto per la costituzione del primo Parlamento corporativo che sarà rappresentanza autentica delle forze produttive della Nazione, ricordiamo agli elettori udinesi, consapevoli della importanza dell'ora, che è loro dovere riaffermare la tradizione antica di patriottismo e la fedeltà fascista in tante occasioni affermata dalla nostra città.

Il Plebiscito che il popolo italiano offrirà al Suo Condottiero, supera le competizioni elettorali di ogni tempo per assegersi ad una manifestazione di potenza e di effetti sono destinati a varcare gli stessi confini della Nazione.

Con la mente rivolta alle immense difficoltà superate e alle opere grandiose compiute dal Reame, con la volontà di perfezionare l'edificio della nuova Italia, date il vostro voto alla lista Nazionale che si innesca sintesi di forze di auspicio di tutte le Vittorie, col nome di BENITO MUSSOLINI.

Udine, 22 marzo 1929 (Anno VII). IL COMITATO CITTADINO

Presidente: LUIGI SPEZZOTTI - Senatore di Regno. Vice-Presidenti: GINO DI CAPORALE, CO. PODESTA' DI UDINE - LIONELLO LESKOVIC, Vice-Segretario Politico del Fascio di Udine.

Membr. Delegati dalla Federazione Provinciale Fascista: GENIA CAINE, RAFFAELLO PAGANI - ANTONIO VOLPE.

Seguono numerosissimi nomi, nei quali sono compresi i rappresentanti di tutte le istituzioni, associazioni e organizzazioni cittadine.

QUANTI SONO GLI ELETTORI NEL COMUNE DI UDINE

A lavoro ultimato, lavoro ponderoso di verifica, controllo, compilazione registri ecc., disimpegnato con lodevolissima serietà e diligenza dall'apposito Ufficio «Lista Elettorale» a capo del quale sta il sig. Gervasoni, gli elettori del Comune di Udine ammontano a 14111.

Dotta cifra potrà subire qualche ritocco, ma di lievissima importanza.

A tutto ieri, le fibiaste di viaggio di cittadini elettori fuori del nostro Collegio, erano 85; i residenti all'Estero a venti diritto a votare sono 220; di questi però, ben pochi potranno adempire il loro dovere ed esercitare ad un tempo il loro più esiguo diritto.

A dimostrare con quanta diligenza sia stato compilato e completato l'elenco, basta rilevare che 1468 furono gli elettori aggiunti perché comprovanti con documenti il loro diritto ad essere tali; mentre 1400 furono dovuti escludere perché non avevano titolo sufficiente per essere elettori.

CONFERENZE ELETTORALI

Domani sera 22 corrente mese alle ore 20,30 in un'aula delle Scuole di S. Osvaldo il Capo del 5. Sestiere terrà una Conferenza Elettorale.

Tutti gli elettori della Frazione di S. Osvaldo sono invitati ad intervenire. Parlerà il Capo Sestiere sig. Antonio Carraro.

Domani sera alle ore 20,15 in un'aula delle Scuole di Lapsacco, sarà tenuta dal dottor Aldo Fantini del Fascio di Udine una conferenza elettorale agli elettori di quella Frazione.

Sabato sera alle ore 20,30 alla Sala Eden di Cussignacco, il Dr. Fantini del Fascio di Udine terrà una conferenza elettorale agli elettori della Frazione di Cussignacco.

ILLUSTRANDO tutta l'opera del Governo per la restaurazione e per la grandezza della Patria, e ricordò il dovere di ogni cittadino di partecipare al plebiscito del 24 marzo, perché la votazione possa essere una nuova e chiara manifestazione di fiducia e di devozione al Regime.

Fu pure costituito un Comitato di propaganda elettorale al quale fanno parte tutte le principali personalità del paese, e venne pubblicato un patriottico manifesto.

«Sì certi che tutti gli elettori sapranno fare il loro dovere presentandosi alle urne e votando solo la scheda Tigolore.

PRO ELEZIONI A S. QUIRINO

Ieri alle ore sei e mezzo pomeriggio, nel cortile delle scuole, il nostro Podestà rag. F. Cigolotti parlò a lungo dinanzi a gran numero di elettori e di popolo, sulle imminenti elezioni. Enumerò le benemerite del fascismo e le opere veramente e altamente meritorie del nostro Duce, concludendo che il voto di domani deve essere un plebiscito di amore e di gratitudine verso l'Uomo magnanimo che col suo grande valore morale e intellettuale seppe redimere l'Italia.

A SUCCHIEVE

Nel nostro Comune non vi è bisogno né di propaganda né di incitamento per richiamare gli elettori; tutti a presentarsi compatti alle urne domenica 24 corrente; per deporre la scheda per la lista proclamata dal Gran Consiglio Fascista per le elezioni dei deputati.

Tutti gli elettori del Comune daranno prova di essere compatti con tutta la Nazione per dare al voto l'imponenza di un vero plebiscito a favore del Governo Nazionale.

A PASIANO DI FORDENONE

Il nostro Podestà ha provveduto, domenica scorsa, alla nomina degli scrutatori e dei segretari dei seggi delle quattro sezioni elettorali del Comune.

Domani sera, alle ore 17, si procederà alla formazione del Comitato elettorale Comunale. All'ora furono invitate, per quest'ora, nel palazzo Municipale, le maggiori personalità locali. Pure domani sera, alle venti, sarà tra noi la medaglia d'oro cav. De Carli, candidato politico, che in un'aula delle nostre scuole terrà agli elettori un discorso di propaganda elettorale.

A MANIAGO

Nel pomeriggio S. E. Leicht ha parlato in altre due grosse borgate del Mandamento, a Manzano, accolto festosamente da quella popolazione, da Autorità, Istituzioni con bandiera. S. E. Leicht era accompagnato dal suo segretario particolare dott. comm. Luigi Suttina, dal Podestà di Cividale dott. Giuseppe Mulloni, Seniore cav. uff. di. S. E. di. Accordini, prof. Argenton, dottor Tomassini. La banda locale rievocò l'illustre ospite suonando gli inni patriottici mentre S. E. veniva onorato dal Podestà Conte Guglielmo di Manzano dall'Ispettore Scolastico cav. Rubbia, dal Direttore didattico Brumati. Erano presenti tutte le rappresentanze locali che tra alti notino il dott. Domenico Dorigo, dott. Fabris, co. di Brazza, segretario Fascista, dr. Bianchi, Stefanutti Luigi, Tavagnacco Achille, Costantini Antonio rappresentanti del Fascio e della Milizia e poi ancora il Parroco don Colautti, il capellano don Chiarandini, Piva Michele, ing. Stroili co. Romano e altri e poi tutte le scolaresche col corpo insegnante e bandiere erano schierate ai lati della strada per rendere omaggio all'illustre concittadino. Il Teatro del Dopolavoro non ha potuto contenere tutta questa fiammata di popolo.

L'oratore è stato presentato con nobili parole dal Podestà co. Guglielmo di Manzano.

Calorosi applausi hanno salutato il bel discorso di S. E. Leicht che ha in forma oratoria nobilissima esaltato le opere compiute dal fascismo.

Il discorso del prof. Asquini agli elettori di Tricesimo e del Circondario

Ieri sera, alle ore 19, il prof. Alberto Asquini, candidato al Parlamento Nazionale, ha tenuto nel Teatro opera borsaria Operaia un notevole discorso per le imminenti elezioni plebiscitarie.

La notizia circa la venuta del nostro illustre concittadino aveva destato un senso di viva aspettativa in tutta la nostra numerosa popolazione che si era radunata in massa nel Teatro ad accogliere il prof. Asquini con un'entusiastica accoglienza.

Il prof. Asquini, con la Federazione Provinciale aveva invitato alla riunione anche le autorità più cospicue del Circondario. Nel Teatro risplendeva di popolo, abbiamo visto per tanto anche numerosi gruppi di elettori dei comuni di Nimis, di Cassacco di Treppo grande e di Reana.

Il teatro della Soc. Operaia elegantemente addobbato con trofei tricolori e con piante verdi, aveva assunto un aspetto senza precedenti. Nel palco di primo ordine presentavano tutte le nostre signore e popolane iscritte al Fascio Femminile. Sul palcoscenico abbiamo visto tutte le autorità e le rappresentanze del paese e le rappresentanze dei comuni vicini con i gagliardetti e i gonfalon municipali.

«Alcuno il comm. Asquini compare sul palcoscenico accompagnato dal podestà scoppia un caloroso applauso. Cessati gli applausi il podestà si rivolge al prof. Asquini, a nome del paese natale, un nohilissimo saluto mettendolo in rilievo la figura di combattente, di giurista, di fascista del giovane camerata designato dal Gran Consiglio fra i rappresentanti del Friuli alla nuova Camera Corporativa.

Dopo aver riassunto, in rapida sintesi l'opera svolta a Tricesimo nell'anno scorso si disse sicuro che gli elettori del paese voteranno domenica compatti nel nome di Benito Mussolini.

Frende quindi la parola il prof. Asquini il quale dopo aver ringraziato il benemerito podestà di Tricesimo delle parole rivoltegli e dopo essersi complimentato dalla proficua opera svolta e della mirabile competenza del Fascismo tricesimano, intrattenne per un'ora l'uditorio sulla complessa opera che il Regime, sotto la guida del Capo del Governo ha portato a compimento, mettendola in speciale rilievo la politica economica, finanziaria e agraria del Regime.

Ha poi illustrato con eloquenti parole il significato del plebiscito attraverso il quale il popolo prendendo diretto contatto con il Governo deve dimostrare al

mondo l'unità monolitica della Patria intorno a Colui che l'ha portata ai fastigi delle maggiori vittorie.

Con arguta parola ha rievocato i nefasti delle passate elezioni nelle quali i candidati erano il più delle volte semplici autocandidati, e non l'armento autocandidati d'importazione.

Il nuovo Parlamento nazionale, invece, che dovrà svolgere la severa funzione legislativa, in perfetta solidarietà col Governo espressione della continuità del Regime, è l'espressione di una rigorosa selezione operata dagli organismi sindacali, che rappresentano l'effettiva volontà del paese, in tutte le sue manifestazioni economiche e spirituali.

Io non vi faccio esortazioni — chiude il prof. Asquini — perché la vostra fede vi detta quella che è il vostro dovere. Io vi invito solennemente a trarre dalla vostra Coscienza di italiani e di fascisti l'ispirazione per stringervi sempre più stretti intorno a Colui che assumeva e impersora i destini della nostra stirpe, per la sempre maggiore grandezza della grande e della piccola Patria.

Il discorso del prof. Asquini, interrotto più volte da prolungati applausi, è stato salutato da una dimostrazione popolare di plauso che è durata parecchi minuti, mentre con lui si congratulavano tutte le autorità presenti.

Un invito ai commercianti

La Federazione Fascista Friulana dei Commercialisti comunica:

Per dare modo anche ai lavoratori del commercio di assistere al discorso elettorale che verrà pronunciato questa sera dal sig. Filomeno Vitale, presso la sede dei Sindacati, si invitano i commercianti a lasciare in libertà, per le ore 18,30 una parte almeno del loro personale compatibilmente con le possibilità delle rispettive aziende.

COMIZIO ELETTORALE AL 6.º SESTIERE DEL FASCIO

Questa sera venerdì 22 corrente alle ore 20,30 precise, nella Sala Olimpia, gentilmente concessa, il valoroso senatore comm. Vincenzo Feladini, parlerà sul significato delle elezioni plebiscitarie.

Tutti gli elettori delle Sezioni 15, 16, e 17, Rioni di Porta Gemona, Chiarva, Pasterno, Vat e Moia Nuova, sono invitati ad intervenire.

Un manifesto della Federazione Industriale

L'Unione Industriale Fascista di Udine ha pubblicato il seguente manifesto: Il Plebiscito del 24 marzo deve dire il sicuro consenso e la riconoscenza di tutti gli Italiani per la grande opera compiuta dal Regime attraverso il risanamento spirituale, politico ed economico d'Italia.

Industriali!

Le nuove energie suscitate dall'armonia feconda tra i vari fattori della produzione e valorizzate dai saggi principi del nuovo ordinamento corporativo assicurano il sempre più crescente sviluppo dell'industria nazionale.

Il patto di collaborazione nell'Officina, nobilmente sancito con la Carta del Lavoro, deve essere consacrato dal Plebiscito col quale le forze produttive, in comunanza d'intenti per il raggiungimento delle nuove mete assegnate all'Italia nelle competizioni internazionali, eleveranno il loro voto d'esaltazione e di fede al Duce e alla Patria.

Industriali! Accorrete con le Vostre Maestranze a porre la scheda di consenso, di approvazione e di riconoscenza a Chi ha voluto un'Italia più grande e più forte nel mondo.

BOLETTINO DELLO STATO CIVILE

(19, 20, 21 marzo 1929)

Nati: maschi 4, femmine 3. Pubblicaz. matrimonio: Felindo Duca Girardin, Rina Mossutti cotoniera — Gius. Drusini impieg. Sara Casarsa, casal.

Morti: Massimo Bassani; fu Lazzaro a. 86 commerc. — Teresa Feruglio di Aldo mesi 4 — Valter Quendolo di Ant. a. 1 — Lorenza Chiericoni di Gio. a. 21 civile — Giovanni Mazzolini Merlino fu Valentino a. 72 casal. — Dino Tion di Bigio a. 2 — Natalina Del Fabbro di Augusto a. 1 — Led. Maria Basaldella di Franc. a. 28 casal. — Vilma Frassini mesi 3 — Valentino Bertolotti fu Ant. a. 44 bracciante — Regina Tolloi di Massimo a. 19 casal. — Leone Gio. Belessi mesi 5 — Pietro Settimo Novelli fu Carlo a. 71 albergat. — Libera Vissintini ved. Polona fu Daghe a. 47 casal. — Anselmo Caravita di Luigi a. 47 indust. — Caterina Onnetto fu Pietro a. 63 casal. — Carlo Zilianti fu An. a. 77 frangivendolo — Celestino Volpe fu Giac. a. 62 negoz. — Anna Viero Viani fu Pietro a. 50 casal. — Nicolina Ortis Alimissini di Leonardo a. 23 casal. — Gino Peresson di Romano mesi 10 — Carlo Piani di Franc. giorni 10.

OGGI all' EDEN

IL FILA

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA per malattie d'orecchio naso-gola Udine - Via Cossignacco 11 - Udine

SAN DANIELE Il passo a barca sul Tagliamento fra Cimano e Corzano

(21). — Questa mane alle 10, si è inaugurato e benedetto il nuovo espiolo di passo con barca, attraverso il Tagliamento, e precisamente tra la località del Cimano e Corzano.

A questa semplice, modesta eppur significativa cerimonia, presenziavano il Podestà co. comm. Ronchi, il vice podestà Tomaso De Cecco, il Segretario capo Italo Fluercchi, il Segretario politico cav. non. Narducci, l'ing. Italo Gonano, l'avv. dott. Antonio Igrasini, il geom. Giacinto Gattoli, il sig. Nino Asquini Delegato Mandamentale del Com. mercantili, il centurione Galliano Bertolotti, il dr. cav. Bruno Farnoli, dott. Ciro Ferrariani, avv. dott. Germano Asquini, mons. Paschini ed altri ancora.

Assistevano pure, all'atto della benedizione, il Podestà di Forcaria colonn. Tucci, il Segretario di quel Comune, il direttore di quella Scuola d'Arti e Mestieri, l'infaticabile sig. Domenico Agnola capo della borgata di Cimano, e tutta la scolaresca di questa frazione, guidata dalla valorosa insegnante signora Fedrocco.

A poppa, accanto ad un magnifico mazzo di fiori, stava fermata una piccola bandiera a di metallo, portante lo stemma d'Italia ed il Littorio; quindi, in due riprese, la comitiva, insediata nel vetusto mezzo di trasporto, felicemente attraversava al piccolo bivio del Tagliamento e si portava per pochi passi verso Corzano.

Sulla ghiaia, si distribuirono ai presenti biscotti in sorte, conforati da calici di vermout.

A consumazione finita, tutti banellarono nuovamente il ramo del fiume, riprendendo la via del ritorno.

E qui è bene ricordare che questo espiolo oggi inaugurato, sarà giornaliero e continuativo e durerà dal levare al tramontare del sole.

SEMONA

Un incendio sul Monte Glemina

Sul piano di levante del M. Glemina, si propagò ieri sera un violento incendio. Fu per il pronto intervento di alcuni militi della 55.ª Legione e di un gruppo di alpini del Battaglione Tolmezzo, se il fuoco non prese più gravi proporzioni, e in poche ore poté essere domato. Erano pure tra i primi soccorsi il console cav. Lina comandante della 55.ª Legione, il centurione Zilliani, il com. Dall'Aglio e il co. Valentini, l'ing. cav. Renato Raffaelli, i militi torrestali ed i pompieri, i quali tutti si adoperarono all'opera di spegnimento. Le cause dell'incendio non si conoscono. I danni non sono di grande entità.

OGGI all' EDEN

IL FILA

CASA DI CURA Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA per malattie d'orecchio naso-gola Udine - Via Cossignacco 11 - Udine

Cronaca Pordenonese

Mortale incidente motociclistico

Ieri, verso le 13, mentre in un side-car il sig. Adalgiso D'Andrea di anni 23 ritornava con piccolo fratello Elio di anni 8 verso Cordenons...

Echi del funerale Novelli

Per una dimenticanza abbiamo nella relazione degli imponenti funerali tributati al povero sig. Pericle Novelli, omissis di due che i cordoni erano retti dal sig. Vanja genero del defunto...

S. VITO AL TAGLIAMENTO

L'assemblea dei Mutuati

(Rit.) Domenica, nella sala del Duomo, si è tenuta l'annuale assemblea ordinaria dei mutuatari con l'intervento della medaglia del Re Guido Slapater...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti, e propone all'assemblea di nominare a presidente della seduta la medaglia d'oro Slapater...

Prima di sciogliere la seduta furono inviati a S. M. il Re, al Capo del Governo, al grande mutilato Carlo Delcroix...

Incendio

Verso le 14.30 di ieri, nella vicina frazione di Rosa, per cause non accertate, si sviluppava il fuoco nella casa di certo Francesco Larezo...

CIVIDALE

Nei Consigli Agrario

Nella mattina di ieri, presso la sede sociale, si è svolta l'assemblea generale ordinaria del nostro Consorzio Agrario Cooperativo...

In seguito, messe ai voti le relazioni ed il bilancio, l'assemblea diede la propria unanime approvazione.

Eseguita la votazione per la nomina delle cariche, risultarono eletti: Consiglieri: Volpe dott. Ant. Borgegno...

DOPOLAVORO SPORTIVO UDINESE

Coppa Piccini ciclistica e Coppa Mentasti motociclistica

Il solerte Dopolavoro Sportivo Udinese sta riprendendo in pieno la sua attività per le corse. Esso ha già in programma due «classiche»...

PER I VIAGGIATORI DI COMMERCIO

DIRETTI IN TURCHIA

L'Ufficio Provinciale dell'Economia ci comunica: Il 19 corr. è entrata in vigore la Convenzione relativa ai commessi viaggiatori stipulata fra l'Italia e la Turchia...

Invito ai corridori ciclisti

Tutti i corridori appartenenti al Dopolavoro Sportivo Udinese Sezione Ciclismo sono invitati a presentarsi a questa Sede via Villalta 14, Palazzo Trento...

Oggi

esce il 7° appello dell'«Adria». Ritagliatelo, conservatelo. Chi invierà l'intera serie alla Fabbrica Politzer, Cassetta postale 277, Trieste, riceverà un premio.

Cronaca Cittadina

Società Filologica Friulana Un'importante seduta del Consiglio direttivo

Il 18 marzo corr. è stato tenuto a Udine, nel Palazzo Bartolini, un'importante seduta del Consiglio direttivo della Società Filologica Friulana...

S. E. commemorò anzitutto con nobili parole il compianto collega dott. Francesco Moro di Tolmezzo...

Comunicò quindi che il rag. Aldo Tavoschi, per impegni sopraggiunti, fu costretto a dimettersi da fiduciario per i soci all'Estero...

Un preloso atto con soddisfazione della nuova situazione economica della Società del considerevole aumento dei soci...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Il presidente la Sezione sig. Ant. Bortolussi, ha presentato ai numerosissimi convenuti i due graditi ospiti...

Consiglio delle bonifiche L'autorizzazione per un primo gruppo di lavori

Oggi si è riunito, sotto la presidenza del co. comm. Manuel de Asarta, il Consiglio generale dei Delegati del Consorzio di Bonifica della Bassa Friulana...

Il Presidente del Consorzio con una dettagliata relazione ha informato il Consiglio dell'attività sin qui svolta dalla Deputazione Amministrativa...

Inoltre ha dato notizia che S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici, in pendenza dell'emissione del formale provvedimento di concessione...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

Il Consiglio ha autorizzato l'opera svolta ed il programma di azione enunciato dalla Deputazione Amministrativa...

FIORINO RECISO

Ieri sera, dopo lunga malattia, fra alternative di dolore e di speranza, la Banca inesorabile stroncava la tenera esistenza di Nino Ricci...

Dinno dotato di vivace ingegno, formava la consolazione e le speranze dei suoi genitori.

A questi, ai parenti tutti pergammo vicissime condoglianze.

SCIVOLA DALLE SCALE

E SI TRATTAVA IL TESSERE Fu accolta ieri sera all'Ospedale, Elisabetta D'Odorico...

Rosa Zanella d'anni 73 si è rotta, in Cabal, abitante in Via Lippacco...

Fu accolta al Civico Ospedale, ove il dott. Accordini le prestò le cure del caso, giudicandola guaribile in una quarantina di giorni.

SUL LAVORO

Il falegname Pietro Novelli d'anni 17 di Aliguato da Cernigona, occupato presso la ditta Fratelli del Toso...

Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile, dal dott. Turello, in una ventina di giorni.

Il Cinema dei fanciulli

Domani sabato alle ore 15 al Cinema Eden avrà luogo il consueto unico spettacolo settimanale promosso dall'Istituto Nazionale I.N.C.E.

esce il 7° appello dell'«Adria». Ritagliatelo, conservatelo. Chi invierà l'intera serie alla Fabbrica Politzer...

TEATRO PUCINI

«Il Moulin Rouge de Paris»

Un avvenimento artistico di primo ordine è annunciato per il pubblico Udinese. Si tratta di una eccezionale compagnia formata da elementi internazionali che ecceltono nell'arte del varietà mondiale.

Un forte nucleo di primari artisti del famoso «Moulin Rouge de Paris» ha iniziato una fortunata tournée in Italia...

Revue, Revuettes, Schécs, grandi attrazioni, balletti, canto e danze, gineproli, facili, bajadere e KorBai il Re della risata...

Fanto parte della compagnia alcuni fra i più reputate stelle del Varietà come Germaine, il «l'insuperabile stella» Jenni Grej...

La più grande e bene accolta novità sarà quello dello spettacolo continuato (tipo cinematografo) con un prezzo fisso identico a quello dei cinematografi della città.

Questo un sistema francese che ha incontrato il plauso di tutte le principali città del mondo...

La più grande e bene accolta novità sarà quello dello spettacolo continuato (tipo cinematografo) con un prezzo fisso identico a quello dei cinematografi della città.

Questo un sistema francese che ha incontrato il plauso di tutte le principali città del mondo...

La più grande e bene accolta novità sarà quello dello spettacolo continuato (tipo cinematografo) con un prezzo fisso identico a quello dei cinematografi della città.

Questo un sistema francese che ha incontrato il plauso di tutte le principali città del mondo...

La più grande e bene accolta novità sarà quello dello spettacolo continuato (tipo cinematografo) con un prezzo fisso identico a quello dei cinematografi della città.

Volete offrire un regalo per la Pesca di Beneficenza rivolgetevi alla Vhrum di M. Martini.

Una Esigenza Casalinga Ogni mamma dovrebbe tenere in casa l'Unguento Foster...

AGRICOLTORI! DA 65 ANNI il «SAO» distribuisce i migliori fruttiferi...

GRANDI CADUTE DI UNA SETTEGGIARIA Rosa Zanella d'anni 73 si è rotta...

LA TUA COMPLETA COLLEZIONE DI CONIFERE tutte le piante ornamentali...

TUTTI I FIORI E I LAVORI IN FIORI e tutte le piante da fiori...

Il Cinema dei fanciulli Domani sabato alle ore 15 al Cinema Eden...

TEATRO PUCINI «Il Moulin Rouge de Paris» Un avvenimento artistico di primo ordine...

SINOVIAL RIVALTA La «Gatta», l'«Arriva», i «Reuni», la «Santiva», la «Merisi»...

FOCACCIE PASQUALI lavorate con prodotti genuini Ditta F. CARLI

MOBILI G. DEL NEGRO UDINE - VIA DEL SALE 10

PASTICCERIA DORTA e FANTINI SPECIALITÀ Focaccine Pasquali, Gubane, Uova Pasquali

Proton il tipico ricostituente

Oggi esce il 7° appello dell'«Adria». Ritagliatelo, conservatelo. Chi invierà l'intera serie alla Fabbrica Politzer...

Beneficenza a mezzo della «Patria». SCUOLA E FAMIGLIA. - In morte del generale Ugo Scalettari...

E LE PATATE DA SEME? anche quelle si trovano al «SAO», ma non più di mezzo quintale per compratore...

PACELLI - LIVORNO Capelli lucidi e superfluo accorpare le bifide...

Malattie Nervose (Gonorrhea, Morbo, Sifilide, ecc.) Malattie del cuore e del sistema circolatorio...

Dot. G. RONGA SPECIALISTA MALATTIE VENERE e DELLA PELLE

CASA DI CURA del dott. N. CAVAZZONI Per Chirurgia - Ginecologia - Ostetricia

Dot. Prof. Silvano Menghetti Decente nella R. Università di Firenze

Casa di Cura per malattie chirurgiche e ginecologiche TRICESIMO UDINE

L'intensa propaganda elettorale continua con crescente fervore in tutta l'Italia

ROMA, 22. — Mancano due giorni ai comizi plebiscitari e la propaganda in tutta Italia va assumendo un ritmo ognora crescente. Nei centri grandi e piccoli i rappresentanti del Governo, del Partito, i dirigenti delle grandi confederazioni e le massime associazioni svolgono in perfetta armonia d'accordo la propaganda più efficace secondo le direttive di un programma organico, predisposto al centro della direzione del Partito. L'opera delle varie organizzazioni dei datori di lavoro e lavoratori è quanto mai intensa ed efficace. Dalle notizie giunte a Roma si apprende che, in ogni centro, le adunate e i comizi tenuti dalle singole categorie sono affollatissimi e ovunque regna il più grande entusiasmo che si manifesta con grandiose dimostrazioni al Duce e al Regime.

I cattolici pure sono attivi, in questa vigilia di elezioni plebiscitarie. In tutte le città d'Italia le giunte diocesane hanno lanciato appelli al clero e alle organizzazioni cattoliche, nei quali illustrano le benemerite del Regime fascista nei campi politico e religioso. Si invitano tutti i cattolici a dare voto favorevole alla lista del Duce. Agli appelli delle Giunte diocesane si uniscono le esortazioni dei vescovi ai parroci e ai sacerdoti perché facciano opera di persuasione presso i fedeli e li inducano a non disertare le urne.

S. E. CIANO
NELLA PROVINCIA DI LIVORNO
LIVORNO, 22. — Il Ministro delle Comunicazioni S. E. Ciano ha iniziato oggi un giro nella Provincia di Livorno, visitando Portoferrato e Piombino. Le accoglienze tributate al Ministro dalle popolazioni delle due industriali cittadine sono state veramente calorose ed entusiastiche.

Il Ministro fatto segno alle più calorose dimostrazioni ha parlato a Portoferrato ed a Piombino, illustrando le opere e le finalità del Regime.
LA GIORNATA TORINESE
DI S. E. BELLUZZO
TORINO, 22. — La Giornata Torinese della Pubblica Istruzione di S. E. Belluzzo è stata interamente occupata dalla visita agli istituti culturali. Appena giunto, S. E. è accompagnato dal prefetto Maggioni e da pochissimi autorità si è recato all'orto botanico visitando minutamente i vivai le serre e le grandi raccolte che fanno dell'Istituto torinese uno dei più belli e ricchi d'Italia. Dall'orto botanico il Ministro è passato poi alla scuola di ingegneria del Valentino, agli istituti di chimica e di fisiologia, all'istituto di scienze commerciali e di magistero e infine all'Università. Ovunque S. E. Belluzzo è stato accolto da professori e da studenti con entusiastiche accoglienze.

Nel pomeriggio il Ministro, sempre accompagnato dalle autorità, ha compiuto alcune visite ad istituti d'istruzione e quindi alle 18 ha pronunciato il suo discorso al Teatro Regio. All'uscita del teatro la folla che grèmia l'ampia piazza Castello ha tributato al Ministro della Istruzione una entusiastica dimostrazione al grido di «Viva Mussolini Viva il Fascismo!».

La campagna per la propaganda elettorale continua intensissima tanto in città quanto nella Provincia.
A TRIESTE
TRIESTE, 22. — Proseguono con gran fervore i preparativi per il plebiscito di domenica e in città la propaganda elettorale ferve attivissima e senza sosta. Nel pomeriggio hanno avuto luogo le assemblee dell'Associazione Nazionale dei Posteggiatori e dell'Associazione Nazionale dei Ferroviari Fascisti, durante le quali vari oratori con a capo il segretario federale ing. Cobelli Ughi, hanno spiegato ai numerosi convenuti la importanza del plebiscito fascista. Stasera si sono riuniti al Politeama Rossetti tutti gli iscritti ai Sindacati Fascisti Triestini per ascoltare la parola del loro commissario cav. Lino Domenichini.

Alle ore 20.30 l'on. avv. Bruno Blaggi presidente della Federazione Nazionale delle Cooperative di Consumo ha svolto dinanzi ad un auditorio imponentissimo che grèmia la sala del Littorio, una applauditissima conferenza sul tema: «Fascismo e cooperazione».

ENTUSIASMO
NELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
BOLOGNA, 22. — Con entusiasmo grandissimo continua l'opera di propaganda in città ed in Provincia. Oggi in ogni centro della Provincia le popolazioni sono accorse in massa ad ascoltare la parola degli oratori che hanno suscitato entusiastiche dimostrazioni all'indirizzo del Duce e del Fascismo. La Federazione Provinciale dell'Associazione Combattenti ha indirizzato un caloroso appello ai propri iscritti invitandoli ad intervenire compatti al plebiscito del 24 marzo. Questa sera alla sede della Federazione Fascista del Commercio con l'intervento dei dirigenti le cento categorie inquadrati nella Federazione, il presidente della Federazione stessa ha dato ampio resoconto di tutte le attività elettorali svolte in questo ultimo periodo di tempo ed hanno invitato i dirigenti a svolgere attivissima propaganda in queste ultime 48 ore.

A TRENTO
TRENTO, 22. — Terzi sera ha avuto luogo una nuova importantissima riunione elettorale. Ha parlato alla numerosa folla acclamante Ton. Franco Chiarantini, suscitando il più vivo entusiasmo.

LA LETTERA DELL'ARCIVESCOVO DI PARMA
PARMA, 22. — L'Arcivescovo di Parma S. E. Conforti ha indirizzato ai cattolici di tutta la Diocesi una nobile lettera invitandoli a portare tutto il loro contributo per la splendida riuscita dei comizi plebiscitari.

AFFOLLATO COMIZIO IN PIAZZA SAN SEPOLCRO
MILANO, 22. — Un affollatissimo comizio pubblico di propaganda elettorale si è svolto questa sera nella storica Piazza di San Sepolcro. Parecchie centinaia di cittadini si sono ammassate dinanzi all'antico palazzo degli eser-

centi e commercianti, dove è la lapide che ricorda come ivi si tenne la prima assemblea costitutiva del Fasci di Combattimento diretti da Benito Mussolini. Dalla finestra della sala dove il Fascismo sorse, questa sera l'on. Starace e l'avv. Feyerelli e Dante Dini hanno parlato alla folla illustrando l'opera svolta dal Fascismo e dal Duce per la maggiore grandezza d'Italia, suscitando entusiastiche manifestazioni di evviva, prima e dopo il comizio. Su uno schermo posto di fronte al palazzo sono state proiettate visioni cinematografiche delle opere attuate dal Regime. Le proiezioni accompagnate dagli inni patriottici ci hanno fatto ripetere le manifestazioni di plauso fattesi vibrantissime all'apparire sullo schermo delle figure di S. M. il Re e del Duce.

UN DISCORSO DELL'ARCIVESCOVO DI PIACENZA
PIACENZA, 22. — In tutta la Provincia va sviluppandosi attiva la propaganda elettorale. Hanno pronunciato acclamatissimi discorsi il Prefetto S. E. Tiengo ed il candidato avv. Steiner.

Intorno alla salma del maresciallo Foch
La visita del Re del Belgio

PARIGI, 22. — Nel pomeriggio la salma del maresciallo Foch è stata deposta in una sala del pianterreno trasformata in cappella ardente. Il pubblico è stato ammesso a sfiorare dalle 15 fino alle ore 20. Il maresciallo è a capo scoperto e riposa sul catafalco decorato di nero. Al suo piedi è steso il mantello che portava allorché fece il suo trionfale ingresso a Metz alla fine della guerra. La folla, che forma una coda interminabile nella rue de Grenelle, passa accanto inchinandosi dinanzi al grande soldato morto.

Il Presidente della Repubblica è venuto a visitare la salma nel mattino, e dopo aver presentato le sue condoglianze alla signora Foch, ha salutato la spoglia del defunto: «Io reo — egli ha detto con voce tremante di commozione — l'espressione del grande dolore e del lutto di tutta la Francia».

Qualche istante dopo è giunto Giorgio Clemenceau, che a sua volta rende omaggio al generalissimo. Alontanandosi, ha mormorato: «Come non aver guadagnato la guerra con tali collaboratori!».

LE CONDOGLIANZE DELL'ESERCITO ITALIANO
ROMA, 22. — Per i funerali di S. E. il maresciallo di Francia Foch, sono state prese le seguenti disposizioni: Invio di S. E. il maresciallo d'Italia Cavaglia non due ufficiali; invio a Parigi di una compagnia di Alpini della forza di tre ufficiali e 100 uomini di truppa per partecipare alle onoranze funebri; visita di condoglianza da parte dell'ufficiale del Gabinetto all'addetto militare fran-

Il Capo dei ribelli messicani catturato dopo scontro
Cittadini americani rapiti
MESSICO, 21. — Il generale Jesus Aguirre, capo dell'insurrezione fallita nello stato di Vera Cruz, è stato catturato in una foresta dopo una violenta lotta nel corso della quale numerosi dei suoi partigiani sono caduti uccisi; il generale Aguirre verrà subito tradotto dinanzi alla corte marziale con tutta probabilità condannato a morte, come già suo fratello. Intorno ai ribelli annunciano di avere occupato la capitale dello stato di Querétaro. Si ritiene imminente l'inizio della battaglia di Nanku nello stato di Sonora.

Ministro polacco in istato d'accusa
VARSAVIA, 21. — La mozione che chiedeva che l'ex ministro delle finanze Czichowicz fosse messo in stato di accusa presso il tribunale di stato, per avere violato la legge sul bilancio, è stata approvata dalla Dieta con 220 voti contro 123. (Radio Stefani).

LE PATATE DA SEME?
anche quelle si trovano al «SAO», ma non più di mezzo quintale per compratore, poiché sono buone ma poche.

Il vescovo Menzani ha invitato i cattolici a partecipare compatti al plebiscito ed ha pronunciato elevate parole pervase d'amor patrio.

UN DISCORSO DELL'ON. FARINACCI A VENEZIA
VENEZIA, 22. — L'atteso discorso dell'on. Farinacci aveva richiamato questa sera alle ore 21 alla Fenice, una folla immensa di fascisti. Il massimo teatro veneziano era gremitissimo in ogni ordine di posti. Erano presenti tutte le autorità, senatori e deputati. Poderosi allati al Duce, all'Italia ed al Fascismo hanno dato fin dall'inizio alla manifestazione un carattere di vibrante entusiasmo.

L'arrivo dell'on. Farinacci è stato accolto da una vibrante interminabile ovazione. Presentato con infiammate parole dal Segretario federale avv. Supplioratore ha parlato a lungo illuminando di luce sfavillante la grandiosa figura del Duce, del quale ha illustrato la titanica opera di ricostruttore delle nuove fortune d'Italia. Dopo aver chiarito il significato delle prossime elezioni

Spaventosa catastrofe in una miniera
Trecento minatori sepolti
Sessanta vittime ormai accertate

PITTSBURG (Pennsylvania), 22. — Particolari che si hanno sulla tragedia avvenuta nella miniera di Hinstock a Parnassus fanno temere che il numero delle vittime sia veramente impressionante dato che quasi tutte le squadre si trovavano al lavoro quando è avvenuta la tremenda esplosione di gas che ha cagionato il crollo di parecchie gallerie della miniera. Non è dato sapere con esattezza quanti siano gli operai rimasti sepolti sotto terra, ma si tratta di oltre trecento. Il lavoro di soccorso agli scampati si è iniziato subito alle ore 12 e continuato febbrile fino a notte inoltrata sotto la guida dei dirigenti della miniera, dinanzi ad una folla di desolati parenti dei minatori. Fino ad ora 170 operai hanno potuto a piccoli gruppi risalire dai tragici pozzi resi merfiti dalle esplosioni di gas. Alla superficie dei pozzi tutti hanno dovuto essere guidati dai soccorritori e molti sono stati ricoverati nelle infermerie. Nonostante gli sforzi delle squadre di soccorso si teme però che un centinaio di minatori si trovino ancora sepolti e non possano sfuggire al loro tragico destino. A sera inoltrata già sessanta cadaveri erano stati estratti. (Radio Stefani).

Raccapricciante incendio
di una sala cinematografica
144 persone perite nel disastro
MOSCA, 22. — Una tremenda disgrazia è avvenuta durante lo svolgimento di un film nel villaggio di Igolinko, nel governo di Vladimir. Per cause non precisate, la pellicola ha preso fuoco e le fiamme si sono propagate rapidamente alla sala cinematografica costruita in legno e munita di una sola porta di uscita. La massa di persone che si trovava nella sala, in preda al panico, ha cercato di trovar scampo nella fuga ma ben presto nessuno ha potuto mettersi in salvo perché dinanzi alla uscita si era ammucchiata la folla, che nell'ansiosa speranza di uscire, aveva travolto donne, bambini e persone più deboli, le quali costituivano quindi un ostacolo per un rapido sgombero della sala. Scene di terrore si sono verificate. Nonostante i tentativi di soccorso resi vani dal rapido propagarsi delle fiamme, 144 persone sono morte. Dicesette sono state salvate, ma hanno riportato ustioni più o meno gravi. (Radio Stefani).

Alluvioni nella Nuova Zelanda
WELLINGTON, 21. — Da tutta la Nuova Zelanda sono segnalate inondazioni dovute a piogge persistenti. In alcune località le acque, uscite dai fiumi e dai torrenti, hanno coperto i terreni per larghe estensioni, raggiungendo in certi punti l'altezza di oltre un metro. Numerose case sono state sgombrate in fretta dagli abitanti sicché molte famiglie sono rimaste prive di tetto. Alcuni hanno potuto essere salvati a stento da imbarcazioni. Si fa sentire la penuria di viveri. Anche da Otago giungono notizie di gravi danni arrecati dalle alluvioni. Finora fortunatamente non sono state registrate vittime umane.

plebiscitarie, l'oratore ha concluso spronando tutti a compiere domenica il proprio dovere. La travolgente parola dell'on. Farinacci interrotta spesso da calorosi applausi è stata alla fine coronata da una delirante ovazione. La manifestazione ha avuto termine alle 22.30 al canto degli inni del Fascismo e della Patria.

LA PROPAGANDA FRA GLI ALLOGENI
GORIZIA, 22. — La preparazione del plebiscito nella Provincia di Gorizia intensamente condotta nella zona alligerosa dalle balde camicie nere, isontine, si svolge con entusiasmo generale. Le numerose adunate di popolo attestano la devotanza incondizionata al Duce ed al Regime.

Il candidato ing. Caccese ha tenuto una importante assemblea alla sede del Fascio, esaltando le opere del Regime e suscitando vibranti manifestazioni all'indirizzo del Duce. Continua intenso ed entusiastico il lavoro di propaganda con la fraterna collaborazione degli elementi allogeni.

Insurrezione comunista nelle Indie
CANTON, 21. — Il movimento insurrezionale organizzato dai comunisti suscita le più inquietanti preoccupazioni nelle autorità cantonesi, le quali sono continuamente sollecitate a inviare truppe per la protezione delle popolazioni minacciate nella vita e negli averi. Purtroppo sembra che le autorità si trovino nelle impossibilità di inviare forze militari adeguate sui luoghi del pericolo. Il più pressante appello è quello rivolto da Kuo Chow, dal vescovo Hoa, il quale afferma che i comunisti si sono ovunque sollevati e hanno incendiato a Nalvu parecchie case appartenenti a missionari stranieri che hanno dovuto cercare scampo nella fuga. Altre rovine e perquisizioni sono tenute come imminenti e il vescovo invoca l'intervento di forze militari ragguardevoli per scongiurare. Senonché le autorità locali e lo stesso generale comandante le truppe regolari, dichiarano di essere impotenti se non ricevono rinforzi.

CONFORTANTI NOTIZIE SUL DISASTRO
La maggior parte dei minatori è in salvo dopo sei mesi in salvo.

PITTSBURG, 22. — Una notizia confortante dopo la tragica esplosione nella miniera di Parnassus, viene annunciata stamane. Per una vecchia galleria a cinque miglia al di là del pozzo principale, è riuscita a mettersi in salvo la maggior parte dei minatori sepolti nel sinistro. Di essi ne mancano ancora una quarantina e non si è perduta la speranza che pure essi possano ritornare alla luce. Scene commoventi si sono avute tra gli scampati e coloro per i più parenti, che avevano perduto ormai la speranza di riabbracciarli. Si attendono particolari. (Radio Stefani).

La tragedia familiare
nel castello di Jannovitz
La polizia ha fatto luce
BERLINO, 22. — La polizia è riuscita a far luce sul dramma svoltosi al Castello Jannovitz. Come è noto scartata quasi subito l'ipotesi che il movente del delitto fosse stato il furto la polizia concentrava i suoi sospetti sul giovane conte Cristiano, figlio del conte Eberhard Stolberg Werni gerode che era stato trovato assassinato con un colpo di fucile e procedeva al di lui arresto, seguito poco dopo da quello della madre. Benché da parte degli abitanti di Hirschberg ove si trova il castello feudale di Jannovitz si insistesse nella impossibilità che il giovane conte Cristiano si fosse macchiato dell'orrendo delitto, pure la polizia vide avvalorati i suoi sospetti dal fatto che sul suo fucile col quale il conte fu ucciso, erano state rilevate le impronte digitali del figlio. Dinanzi a questa prova sconcertante l'accusato cadde in varie contraddizioni ed i funzionari inquirenti si convinsero che tutti i componenti la famiglia erano volutamente reitenti. Oggi nel corso di un drammatico confronto tra madre e figlio il giovane Cristiano visto che anche sua madre veniva posta in istato di accusa ha confessato di essere colpevole della morte del Padre dovuta però ad una disgrazia per un colpo fatalmente partito dal fucile che egli stava ripulendo. Le indagini esperte poterrebbero a ritenere veritiera questa versione in quanto è stato accertato che il giovane aveva effettivamente l'abitudine di pulire alla sera il fucile. La polizia ha anche accertato che le condizioni finanziarie dell'aristocratica famiglia erano disastrose. (Radio Stefani).

Le macchine Linotype fanno una produzione del volte maggiore che una composizione a mano. Per preventivi rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

DAL FRIULI CENTRALE

TARCENTO
Per la moralità della villeggiatura
Gli Uomini Cattolici di Tarcento nella loro ultima adunanza approvarono un ordine del giorno per propagare insieme allo sviluppo turistico del paese anche il rispetto alle tradizioni religiose e morali del popolo tarcentino.

L'assemblea, tenutasi il 19 corr. per la festa della Scuola-Laboratorio S. Giuseppe, venne presieduta con la più entusiastica unanimità, a tale ordine del giorno, che tutti gli organizzati dell'Azione Cattolica della Parrocchia fecero loro, dando incarico al Consiglio Parrocchiale d'inviarne copia alle Autorità competenti perché siano presi in considerazione, e nella dovuta considerazione, i voti giusti della parte maggiore e migliore della cittadinanza.

Ripetiamo qui l'ordine del giorno per intero: «Il Consiglio Parrocchiale dell'Azione Cattolica di Tarcento, a nome particolarmente degli Uomini, delle Donne, dei Giovani e delle Giovani Cattoliche, presa conoscenza della Relazione del Commissario Prefettizio, comm. Spasiano, fatta il 6 marzo 1939, alle rappresentanze delle Associazioni e degli Istituti cittadini circa lo sviluppo turistico di Tarcento e del programma formulato a questo scopo per la prossima stagione di villeggiatura, mentre plaude a quanto fu progettato per l'abbellimento e la prosperità del paese, fa voti: a) perché tutti i cittadini abbiano ad assecondare gli intendimenti e gli sforzi dell'Autorità Comunale e dell'Associazione preposta all'attuazione del programma enunciato; b) perché nel programma stesso e nel suo svolgimento, avuto riguardo alle ristrettezze economiche, alla necessità del riposo notturno, soprattutto ai principi religiosi e morali del popolo tarcentino — principi propugnati anche ultimamente ed energeticamente dal Capo del Governo Nazionale, — non si comprendano numeri sconvolgenti, specificatamente non si concedano, sotto il pretesto della villeggiatura, licenze di balli frequenti o, peggio, per tre mesi continui, come si fece in passato; c) simpatizza che le danze e gli spettacoli di qualsiasi genere offendano i costumi e la decenza, si protaggano con disturbo della quiete notturna o si tengano in giorni sacri per la tradizione religiosa nostra, e si si sorvegli affinché le mode della cittadina e delle villeggianti siano italianamente serie».

IRTEGNA
Nomina
La popolazione ha accolto con viva soddisfazione la nomina a titolare di questo ufficio Posteggiatori del sig. Ferrento Gerolamo bellunese.
Al nuovo funzionario che viene fra noi preceduto da ottima fama le nostre congratulazioni.

MARTIGNACCO
Le assemblee annuali della Cassa Rurale e del Circolo Agricolo
Si tennero martedì, festa di S. Giuseppe, e vi hanno partecipato numerosi soci. Il signor Tommaso Marconi per il Circolo Agricolo e il cav. Enea Totis per la Cassa Rurale esposero le rispettive relazioni quali Sindaci.

Dalle brevi ma pur sempre interessanti e chiare relazioni del Presidente delle due istituzioni avv. Eugenio Linussi, riportiamo per quanto riguarda il Circolo solo la cifra dei 5.905,76 quintali di materie distribuite nel 1928; e per quanto riguarda la Cassa Rurale la sola cifra dei depositi a risparmio al 31 dicembre 1928 ammontanti a L. 1.677 mila 200,20.

Il rag. cav. Angelo Tinicola ci favorì pure l'importo delle erogazioni fatte dalla Cassa Rurale, per opere di beneficenza e pubblica utilità, dalla sua fondazione al 1928, che ammonta alla cospicua somma di L. 68.669,13.
Quanto utili sono le istituzioni di tal genere quando sono amministrate da persone che, e per la loro esaltante attività e per la loro capacità, godono la completa fiducia dei soci e della popolazione.

CODROIPO
Mercato bovino
Ecco l'esito del mercato bovino tenuto mercoledì 20 corrente:
Capi entrati 920, dei quali: buoi e vacche 197; vitelli 129; equini 113; suini da latte 215; suini da macello 24; ovini 242.
Capi venduti 581 dei quali: buoi 22 da lire 2000 a 3750; vacche 81 da 1250 a 2350; ciovonche 60 da 950 a 1650; vitelli 103 da 300 a 500; cavalli 23 da 450 a 2350; muli 16 da 350 a 750; asini 20 da 160 a 400; suini da latte 169 da 85 a 140; suini da macello 14 da 350 a 560; pecore 72 da 90 a 145; agnelli 61 da 45 a 65.

TRICESIMO
Pro Cura Marina
In morte della compianta signora Emilia Perigo, sono pervenute a questo Comitato Fascista Pro Cura Marina, le seguenti offerte: Maria Busati ved. Sbruzzi L. 10; Maria e Mariucci Clonifero 25.

OGGI all' EDEN

Diret. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Vog. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

AVVISI ECONOMICI
DOMANDE D'IMPIEGO
COMMESSA occuperebbe negozio generi alimentari o drogheria buona referenza. Scrivere Cassetta 92 Unione Pubblicità Udine.
IGNNE pratica negozio alimentari tabacchi o bar occuperebbe presso ditta. Scrivere Cassetta 91 Unione Pubblicità Udine.
SIGNORINA, ser.a. dattilografa, pratica lavori Ufficio offese. Rivolgersi Cassetta 93 Unione Pubblicità Udine.

CERCASI negozietto per pronta entrata possibilmente retro. Rivolgerti Entrati Via Aquileia 3 Udine.
APPARTAMENTO vuoto 4-6 ambienti, confort moderno, indispensabile gas, carcase urgenza da ufficiale. Indicare condizioni. Rivolgerti cassetta 90 Unione Pubblicità Udine.
COMMERCIALI
VENDONSI mobili arredamento caffè Giovanni ds Udine, annessi superalcolici. Rivolgerti rag. Marinatto, Via Mantica 33, Udine.
ACCUMULATORI elettrici «Scania» sempre pronti per ogni tipo di automobile e motocicletta. Prezzo convenientissimi. Officina F.lli Triches, Via Grazzano 13, Udine.
VENDONSI Auto «Amicar», «Aurea», camioncino «Ford» ripassato a nuovo. Braganini, Viale Venezia, Udine.

PIANOFORTE verticale marca Tedesca quasi nuovo vendo prezzo occasione. Scrivere Cassetta 83 Unione Pubblicità Udine.
CASA moderna acquisterebbe uno due appartamenti esclusi intermediari. Indirizzare offerta, prezzo entro 23 corrente. Scrivere Cassetta 86 Unione Pubblicità Udine.
FORNI meccanici a vapore per pane, impastatrici, sformatrici, pale, palani speciali per sfornare, leni, accessori. Ditta F.lli Triches, Via Grazzano 13, Udine.

7° Appello:
Alle madri che pensano ai loro bambini.

Il sapone Adria



è differente dagli altri saponi perchè
E' SENZA SODA
E PURO AL 98.26%

Quale sapone dunque più ideale per il vostro pupo?